



## PREGHIAMO IN FAMIGLIA

DOMENICA 31 gennaio 2021

### PREPARAZIONE

Prepariamo il luogo della preghiera così da disporci interiormente ad accogliere il Signore.

### SEGNO DELLA CROCE

### INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Vieni Spirito Creatore, vieni in noi,  
e riempi della tua luce i cuori che hai creato.  
Vieni Spirito Creatore, vieni in noi,  
e infondi nell'intimo l'abbondanza della tua pace.

### SALMO (dal Salmo 79)

*Insieme: **Ascoltate oggi la voce del Signore.***

Tu, pastore d'Israele, ascolta,  
seduto sui cherubini, risplendi.  
Risveglia la tua potenza  
e vieni a salvarci.

*Insieme: **Ascoltate oggi la voce del Signore.***

Venite, cantiamo al Signore,  
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,  
a lui acclamiamo con canti di gioia.

*Insieme: **Ascoltate oggi la voce del Signore.***

Entrate: prostrati, adoriamo,  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.  
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo,  
il gregge che egli conduce.

*Insieme: **Ascoltate oggi la voce del Signore.***

Se ascoltaste oggi la sua voce!  
«Non indurite il cuore come a Meriba,  
come nel giorno di Massa nel deserto,  
dove mi tentarono i vostri padri:  
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

*Insieme: **Ascoltate oggi la voce del Signore.***



## PREGHIAMO IN FAMIGLIA

### DAL VANGELO DI MARCO (1, 21-28)

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

### GESTO

Ascoltate oggi la voce del Signore “Non indurite il vostro cuore...”

Come si fa ad ascoltare se non nel silenzio. Come lasciare entrare Dio nelle nostre vite se non ci prendiamo del tempo per sentirlo?

Tutti insieme ora ci prendiamo un momento di silenzio magari 1 ora in coppia o in famiglia senza TV, Smartphone o altri dispositivi 1 sera della settimana.

### COMMENTO AL VANGELO

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

**Il duro rimprovero di Gesù non è verso l'uomo**, ma si rovescia contro lo spirito immondo che lo possiede e che digrigna contro il Nazareno, il santo di Dio. Per questo Gesù non rimprovera l'uomo, ma lo spirito corrotto che lo abita. Il male è il



## PREGHIAMO IN FAMIGLIA

grande problema ed è difficile distinguerlo dall'uomo, separare il peccato dal peccatore. Le persone presenti nella Sinagoga, finché non entra Gesù, non sanno che l'uomo è posseduto, né chi sia Gesù; invece lo spirito impuro lo sa e glielo grida contro. A dominare la scena è Gesù e il suo insegnamento (chi Lui è, non tanto quello che fa), non lo strepito di un uomo posseduto da un demone.

**È significativo che la liberazione dell'uomo avvenga in una sinagoga.** Il popolo dell'antica alleanza conosceva certamente il mistero del male e la sua prepotenza che imprigiona la vita. Solo Dio può liberare da una schiavitù di fronte alla quale l'uomo è debole e vinto, incapace di affrancarsene; è il mistero del male, al quale è connesso il potere della morte. Israele già ha conosciuto la forza liberatrice di Dio, ma ora giunge la rivelazione della potenza divina capace di liberare l'uomo dal male: è l'incontro vincitore del Signore con il dramma della storia umana.

**Dopo il battesimo** e la proclamazione della sua persona di Figlio di Dio, Gesù è spinto dallo Spirito nel deserto per sperimentare la tentazione. Anche ora, i primi discepoli, sono coinvolti nello scontro con il mistero e la potenza del male. Qui mistero sta a dire una realtà che umanamente non si può comprendere, possedere e dominare. Il Male è più grande dell'uomo ed è mistero in questo senso. La presenza del Figlio di Dio lo svela, lo risolve, lo domina, imponendogli il silenzio e la cacciata, perché tra Lui e il male c'è estraneità e inimicizia totale: Dio non c'entra col male!

**La reazione della gente** - il timore e le tante domande - conferma la consapevolezza che il male non è solo conseguenza della cattiveria, ma è mistero negativo che imprigiona, mentre Gesù ne è il grande liberatore. Da qui lo stupore, la meraviglia, lo spavento e la fama di Lui.

**Dal punto di vista teoretico è ancora senza risposta** il famoso quadrilemma attribuito a Epicuro: Dio o vuol togliere il male e non può; o può e non vuole; o non vuole e non può; o vuole e può. Se vuole e non può, è debole; se può e non vuole, è malvagio; se non vuole e non può, è malvagio e debole; se vuole e può, come si addice a Dio, perché esiste il male?

**Ciò che in se stesso è negativo** e senza senso, Dio lo riempie del più alto significato e valore. Nella situazione del più grande male fa crescere il più grande bene. L'atroce passione, fisica e spirituale, di Gesù diventa il luogo della carità più sublime e più universale, del dono totale di sé al Padre e agli uomini. Il supplizio terribile diventa la croce gloriosa.



## **PREGHIAMO IN FAMIGLIA**

**La scena nella sinagoga è solo l'inizio.**

L'azione di Gesù è perentoria: "Taci! Esci da lui!"; prima mette in silenzio, poi manda via. Dopo il gesto, l'effetto: la sua parola "corse" ovunque. La gente è meravigliata per questa dottrina "nuova" che è l'annuncio che il Regno di Dio sta per venire, anzi si sta facendo. Gesù comincia a essere conosciuto anche al di fuori della sua regione, in zone abitate soprattutto da gentili.

Mons Angelo Sceppacerca

**MOMENTO DI SILENZIO E/O CONDIVISIONE DI RIFLESSIONI**

**PADRE NOSTRO**

**BENEDIZIONE**

Benedici, Signore, questa nostra famiglia  
e infondi nei nostri cuori  
la luce e la gioia del tuo amore.

**SEGNO DELLA CROCE**